

**COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI
(TO)**



**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2014**

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.L. 267/2000 e art. 11 comma 6 D.lgs 118/2011

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26/07/2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario. Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la **contabilità finanziaria**, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di **contabilità economico-patrimoniale**, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- **L'adozione di un piano dei conti integrato** (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, arricchito nel 2014 dai *conti economici e patrimoniali*, rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla **"transazione elementare"**, che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- una **nuova struttura del bilancio** per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

L'articolazione adottata per la **spesa**, è la seguente:

- **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **Macroaggregati:** sono collocati all'interno di ciascun programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- **Titoli, capitoli e articoli:** rappresentano l'ulteriore suddivisione dei macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'**entrata**, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- **Titoli:** definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- **Tipologie:** definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;

- **Categorie:** definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- **Capitoli:** costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal **nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite**: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento) determinando con maggiore livello di conoscenza e precisione i debiti ed i crediti nonché la loro effettiva esigibilità.

Il nuovo sistema contabile è stato sottoposto ad una fase sperimentale, prima di due anni, e poi successivamente prorogata a tre anni, nel corso della quale sono state apportate le necessarie correzioni, onde consentire l'entrata in vigore del sistema medesimo a decorrere dal 2015. In data 28 dicembre 2011 è stato emanato il DPCM nel quale risultano definite le **modalità della sperimentazione**, i principi contabili, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune.

Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15/11/2013 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 278 del 27-11-2013), il Comune di Luserna San Giovanni, ammesso alla sperimentazione per l'anno 2014.

Per quanto riguarda il conto della gestione si ricorda che:

il TUEL 267/2000 all'art. 231 prevede la relazione sulla gestione ".....(*articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014*) La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni....."

Mentre l'art. 11 comma 6 del D.lgs 118/2011 recita:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)6;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi

rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il nuovo sistema contabile è stato sottoposto ad una fase sperimentale, prima di due anni, e poi successivamente prorogata a tre anni, nel corso della quale sono state apportate le necessarie correzioni, onde consentire l'entrata in vigore del sistema medesimo a decorrere dal 2015. In data 28 dicembre 2011 è stato emanato il DPCM nel quale risultano definite le modalità della sperimentazione, i principi contabili, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune.

Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15/11/2013 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 278 del 27-11-2013), il Comune di Luserna San Giovanni ammesso alla sperimentazione per l'anno 2014.

Principi e schemi di bilancio (Rendiconto)

Il D.Lgs. 126/2014, che in parte integra e modifica il D.Lgs. 118/2011, prevede all'Art.11 dedicato agli schemi di bilancio e di rendiconto che gli enti locali adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati. Nello specifico, per quanto attiene il rendiconto, risulta da utilizzarsi l'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi

- precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
 - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Riaccertamento straordinario Residui

Si da atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 18/07/2014 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 36 un'obbligazione giuridica perfezionata alla data del 31/12/2013 o provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione darebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta alla data del 31/12/2013.

A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui sono state determinate le quote di avanzo vincolato secondo previsto dalla normativa in vigore.

Dopo lunga ed approfondita analisi con i singoli responsabili di posizione organizzativa, si è assodato che detta operazione necessita di essere ripetuta in modo sostanziale

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo il Consiglio, nella seduta del 29/09/2014 con deliberazione n. 34, ha dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs 267/200.

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

Revisione ordinaria residui e composizione avanzo di amministrazione

Con determinazione n. sett. 144 in data 22/04/2015 si è proceduto alla revisione ordinaria dei residui, in seguito a tale operazione si dà atto che il risultato finale dell'avanzo di amministrazione è il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				520.574,95
RISCOSSIONI	(+)	1.133.210,26	5.594.283,17	6.727.493,43
PAGAMENTI	(-)	2.123.346,56	4.673.436,04	6.796.782,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			451.285,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			451.285,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.867.811,49	1.417.840,70	3.285.652,19
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle				
RESIDUI PASSIVI	(-)	794.476,91	2.476.572,19	3.271.049,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			68.664,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			218.342,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)	(=)			178.882,55

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		176.421,00
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni)		0,00
		0,00
		0,00
	Totale parte accantonata (B)	176.421,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.461,55

Principali voci del conto di bilancio

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati, nel nuovo sistema contabile, "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente (101)
- Imposte e tasse a carico dell'ente (102)
- Acquisto di beni e servizi(103)
- Trasferimenti correnti (104)
- Interessi passivi (107)
- Altre spese correnti (110)

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate inizialmente dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extratributarie. Tale previsione si traduce nel corso dell'anno negli accertamenti di competenza. Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento.

Per esempio è prevista la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Attualmente è consentito l'utilizzo del 50% degli oneri per spesa corrente e un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, la quota utilizzata dal comune è stata pari al 62,47%

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	1.135.132,52
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	274.942,34
103	Acquisto di beni e servizi	1.843.522,83
104	Trasferimenti correnti	1.409.136,99
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	175.609,98
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	439.073,65
Totale TITOLO 1		5.277.418,31
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	58.730,32
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	192.027,63
Totale TITOLO 2		250.757,95
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale TITOLO 3		0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	533.038,42
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Totale TITOLO 4		533.038,42
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	630.668,34
Totale TITOLO 5		630.668,34
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	342.485,96
702	Uscite per conto terzi	115.639,25
Totale TITOLO 7		458.125,21
TOTALE IMPEGNI		7.150.008,23

Per quanto riguarda le entrate si evidenzia che in buona sostanza non sono state ritoccate aliquote di tributi ed imposte, canoni e tariffe. Il peso più significativo è costituito dalle entrate tributarie e fiscali (IMU/TASI/TARI) e dall'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. Seguono i trasferimenti da altri enti del settore pubblico ed i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi e i proventi delle attività produttive.

E' utile a tal fine analizzare una evoluzione delle stesse nell'ultimo quinquennio:

Raffronto entrate accertate ultime cinque annualità					
Esercizio	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate tributarie	2.928.001,23	3.637.768,09	3.262.833,49	3.475.168,50	€ 3.926.821,89
Entrate per trasferimenti correnti	1.803.011,42	185.163,62	885.950,96	1.495.566,96	€ 227.631,92
Entrate extra tributarie	1.249.718,29	1.519.167,68	1.423.424,43	1.534.419,68	€ 1.476.852,47
Entrate in conto capitale	259.342,87	221.484,97	343.101,86	464.030,13	€ 399.004,04
Entrate da riduzione attività finanziarie	€ 0,00				
Accensione di prestiti	€ 0,00			202.632,00	
Anticipazioni istituto tesoriere	€ 0,00				€ 630.668,34
Partite di giro	687.316,79	566.771,56	442.056,67	421.953,68	€ 458.125,21

È evidente come nel corso degli anni si sia passati da una finanza trasferita ad una finanza propria e come i processi di "Spending review" finalizzati al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica abbia inciso in maniera significativa sulle finanze degli enti locali. Il Fondo di Solidarietà comunale, ossia lo strumento perequativo tra enti locali si è via via ridotto ed anzi i contribuenti versano ormai dal 2012 somme che non vanno a beneficio dei cittadini Lusernesi. La seguente tabella lo evidenzia chiaramente:

anno	totale contributi dello Stato
2010	1.709.178,20
2011	1.485.808,53
2012	1.370.022,60
2013	1.382.573,54
2014	1.145.388,37

La quota di Fondo solidarietà comunale ad oggi prevista per l'anno 2015 per il Comune di Luserna San Giovanni è di € **853.972,61**

Gettito IMU da trattenere per alimentare il F.S.C. ex art. 4 c. 3, DPCM	
Somme versate dai contribuenti lusernesi ma trattenute direttamente dall'Agenzia delle Entrate a finanziare il sistema di solidarietà comunale	
Partecipazione al F.S.C. comunale 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015)	€ 382.361,49
Partecipazione al F.S.C. comunale 2014 (38,22% del gettito IMU 2014)	€ 382.243,61
Partecipazione al F.S.C. comunale 2013	€ 359.666,70

F.C.D.E.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , prevede al punto 3.3. che: *“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..”*

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”* il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICANTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	468.211,20	726.907,07	1.195.118,27	92.860,69	92.876,51	7,77
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa						
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	112.600,81	219.478,45	332.079,26	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	588.812,01	946.385,52	1.527.197,53		92.876,51	
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	68.428,40	229.134,71	297.563,11	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	68.428,40	229.134,71	297.563,11		0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (c)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (d)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (e) = (d) / (c)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.425,38	204.436,15	395.861,53	33.371,13	33.399,22	8,43
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	252,50	1.800,72	2.053,22	1.996,96	1.997,16	97,26
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	189,64	0,00	189,64	10,70	10,69	5,64
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	37,33	43.222,94	43.260,27	5.407,53	5.407,53	12,50
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	340.963,33	197.095,40	538.058,73	42.721,86	42.729,89	7,94
3090000	TOTALE TITOLO 3	532.868,18	446.555,21	979.423,39		83.544,49	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.800,00	215.126,89	229.926,89	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	14.800,00	215.126,89	229.926,89	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	66.580,30	6.634,42	73.214,72	0,00	0,00	0,00
4090000	TOTALE TITOLO 4	81.380,30	221.821,31	303.201,61		0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5090000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00		0,00	
	TOTALE GENERALE	1.263.488,89	1.843.896,75	3.107.385,64	176.368,87	176.421,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	81.380,30	221.821,31	303.201,61	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.182.108,59	1.622.075,44	2.804.184,03	176.368,87		
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						
		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	3.107.385,64	176.421,00				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI	0,00	0,00				
	TOTALE	3.107.385,64	176.421,00				

Personale

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2014
1	<i>Totale intervento 1 - Personale</i>	+	1.320.967,50
di cui:	<i>Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato</i>		1.033.056,74
	<i>Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori</i>		287.910,76
	<i>Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo</i>		
	<i>Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto</i>		
	<i>Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL</i>		
	<i>Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro</i>		
	<i>Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)</i>		
	<i>Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)</i>		
	<i>Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)</i>		
	<i>Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso</i>		
	<i>Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)</i>		
2	<i>Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)</i>	+	
3	<i>Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)</i>	+	
4	<i>Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)</i>	+	105.981,91
5	<i>Irap</i>	+	81.000,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.507.949,41
6	<i>Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)</i>	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.507.949,41

COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2014
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	- 232.000,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	- 34.400,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	- 53.566,42
10	Spese per formazione del personale	- 1.590,00
11	Rimborsi per missioni	- 1.700,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati. <i>Dipendenti ex comunità montane</i>	- 81.023,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	- 1.274,92
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		405.554,34
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		1.102.395,07

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013**1.136.643,61**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?

SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2014

34.247,54

Movimentazioni anticipazioni di cassa

data	importo utilizzato	data	importo utilizzato
28/4/2014	56.313,48	5/6/2014	131.705,12
29/4/2014	75.219,62	6/6/2014	49.714,59
30/4/2014	64.027,37	9/6/2014	47.188,62
2/5/2014	103.616,48	10/6/2014	73.368,85
5/5/2014	112.180,74	11/6/2014	200.757,25
6/5/2014	129.061,46	12/6/2014	167.782,32
7/5/2014	123.499,14	13/6/2014	199.841,92
8/5/2014	139.629,14	16/6/2014	161.809,53
9/5/2014	137.708,89	17/6/2014	107.996,22
12/5/2014	119.136,18	18/6/2014	74.653,35
13/5/2014	101.522,14	19/6/2014	155.777,20
14/5/2014	153.739,42	20/6/2014	118.975,80
15/5/2014	170.398,09	23/6/2014	0,00
16/5/2014	183.461,99	12/9/2014	3.840,82
16/5/2014	170.744,58	15/9/2014	0,00
20/5/2014	149.963,13		
21/5/2014	149.787,70		
22/5/2014	135.711,55		
23/5/2014	170.760,38		
26/5/2014	176.581,81		
27/5/2014	225.107,14		
28/5/2014	253.653,31		
29/5/2014	230.435,66		
30/5/2014	164.449,04		
3/6/2014	164.973,93		
4/6/2014	128.419,89		

L'anticipazione è stata usata per un totale di n. 41 giorni con un utilizzo medio di € 128.866,19, mentre l'utilizzo massimo è stato di € 253.653,31

Parametri Deficitarietà strutturale

Con Decreto 18 febbraio 2013 il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle Finanze ha provveduto all'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE										
0	1	0	1	0	8	1	1	3	7	0

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI TORINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n. del SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni	
50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X
50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Patto di stabilità

Certif. 2014

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di LUSERNA SAN GIOVANNI

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.866
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.647
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	219
4	SALDO OBIETTIVO 2014	210
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	210
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	9

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

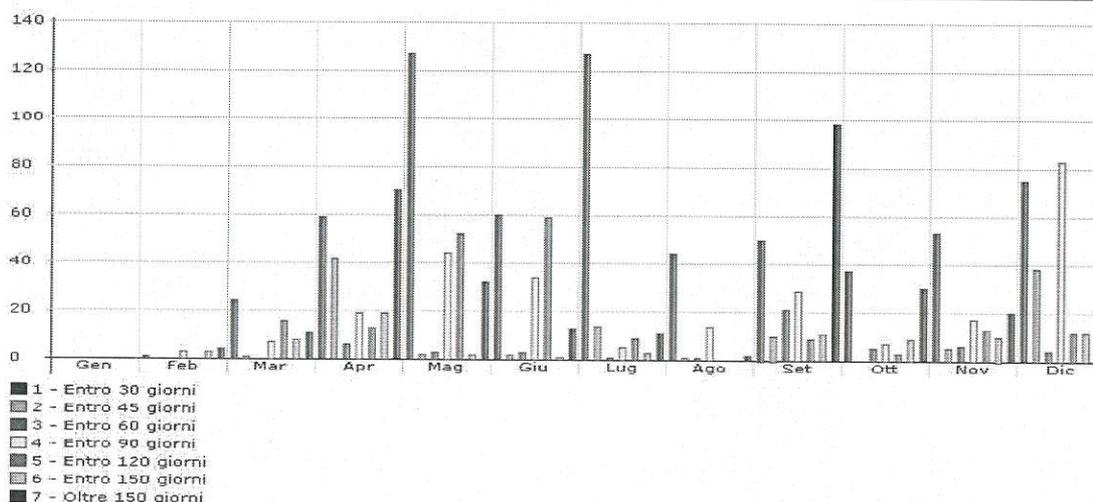
il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

Indicatore di tempestività di pagamento

Entro il 31 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni hanno dovuto calcolare e pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal DPCM 22/09/2014.

Periodo di riferimento dal 01/01/2014 al 31/12/2014															
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%	
1 - Entro 30 giorni	0	1	24	59	127	60	127	44	50	37	53	75	657	39,58	
2 - Entro 45 giorni	0	0	1	42	2	2	14	1	10	0	5	38	115	6,93	
3 - Entro 60 giorni	0	0	0	6	3	3	1	1	21	5	6	4	50	3,01	
4 - Entro 90 giorni	0	3	7	19	44	34	5	14	29	7	17	83	262	15,78	
5 - Entro 120 giorni	0	0	16	13	52	59	9	0	9	3	13	12	186	11,20	
6 - Entro 150 giorni	0	3	8	19	2	1	3	0	11	9	10	12	78	4,70	
7 - Oltre 150 giorni	0	4	11	70	32	13	11	2	98	30	20	21	312	18,80	
													Tempo medio di pagamento: 84 gg		



Società e Enti partecipati

1. ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. (C.F. 08547890015)

Costituzione 12/11/2002 Durata Fino al 31/12/2020 Capitale sociale € 2.173.500,00 Percentuale di partecipazione 3,23%

Finalità della società Acquisto e vendita gas naturale come definita dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 164/2000 e s.m.i. Servizi affidati Produzione di servizi pubblici di interesse generale anche a favore di Luserna San Giovanni e della collettività amministrata

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione detenute da Acea Pinerolese Energia s.r.l. nelle società ECOAL ENERGIA E GAS Srl ed ENERGIA AMBIENTE SERVIZI (EAS) Srl, in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi o simili (vendita di gas naturale ed energia elettrica)

Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

È intenzione dell'amministrazione mantenere al momento la partecipazione nella Società

2. ACEA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L. (C.F. 10381250017)

Costituzione 27/09/2010 Durata Fino al 31/12/2030 Capitale sociale € 100.000,00 Percentuale di partecipazione 3,23%

Finalità della società Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. Servizi affidati

La società attua nei confronti del Comune di Luserna San Giovanni il servizio di gestione calore.

È intenzione dell'amministrazione mantenere al momento la partecipazione nella Società

3. ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. (C.F. 05059960012)

Costituzione 01/01/2003 Durata Fino al 31/12/2040 Capitale sociale € 33.915.530,15 Percentuale di partecipazione 3,23%

Finalità della società La società ha per oggetto tra l'altro: a) la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas; b) la realizzazione di opere acquedottistiche, approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua; c) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti Servizi affidati

La società realizza per il Comune di Luserna San Giovanni il servizio di igiene ambientale e la gestione delle reti idriche, svolge in generale, attività volta ad assicurare la produzione di servizi pubblici di interesse generale.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società.

4. SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. (C.F. 07937540016) Costituzione 17/02/2000 Durata Fino al 31/12/2050 Capitale sociale € 345.533.761,65 Percentuale di partecipazione 0,01%

Finalità della società La società ha per oggetto, tra l'altro, l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4, lett. f) della legge 5/171994, n. 36 Servizi affidati

La società è affidataria del servizio idrico integrato da parte di ATO 3 nell'ambito territoriale di appartenenza del Comune di Luserna San Giovanni e svolge, in generale, attività volte ad assicurare la produzione di servizi pubblici di interesse generale

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società.

5. SISTEMI TERRITORIALI INTEGRATI S.C.A R.L. (C.F. 08982800016) Costituzione 22/10/2004 Durata Fino al 31/12/2014 Capitale sociale € 10.000,00 Percentuale di partecipazione 10%

Finalità della società La società non ha fini di lucro, ha ad oggetto la realizzazione a favore dei consorziati di nuovi prodotti informativi utili all'esercizio delle funzioni dell'Amministrazione, ovvero di supporto alla gestione o al controllo di servizi pubblici locali o di servizi dell'Amministrazione locale. La società può inoltre eseguire ogni altra attività di supporto ai servizi amministrativi degli enti consorziati, o comunque, attinente o connessa alle operazioni ed ai servizi di cui in precedenza. Servizi affidati La società svolgeva per il Comune servizi strumentali all'attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali di cui resta titolare il Comune

La società ha raggiunto il proprio termine statutario di durata previsto per il 31/12/2014.

Il Comune di Luserna, comunque, con D.C.C. n. 54 in data 19/12/2014 si espresso la volontà contraria rispetto ad una possibile proroga di vita della Società.

Con verbale di assemblea in data 26/01/2015 è stato preso atto del verificarsi della causa di scioglimento prevista dall'art. 2484, comma 1, del Codice Civile provvedendo alla nomina del liquidatore.

6. BACINO IMBRIFERO MONTANO (C.F. 85006380019)

Durata illimitata

Percentuale partecipazione 3,33%

Oggetto sociale: impiego dei sovracani a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.

7. CONSORZIO TURISMO TORINO E PROVINCIA (C. F. 07401840017)

Durata: 31/12/2030

Percentuale partecipazione 0,05%

Oggetto sociale: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino

8. CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) (C.F. 01995120019)

Durata: 31/12/2105

Percentuale di partecipazione 0,04%

Oggetto sociale: progettazione e gestione sistemi informativi – supporto sviluppo organizzativo entri pubblici territoriali e non

9. AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O.3 (C.F. 08581830018)

Percentuale di partecipazione 0,23%

Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione

I Bilanci delle società sono riportati per estratto sul sito del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente – Enti controllati”, in alternativa sono reperibili sui siti delle singole società

Verifica crediti e debiti reciproci

(d.l. 95/2012 art. 6 comma 4)

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.

Crediti: 37.700,00

Debiti: 0

ACEA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Crediti:

Debiti: 343.226,68 + 29.664,24 (fatture non ancora emesse)

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Crediti: 9.880,00

Debiti:

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

Crediti: 2.576,98

Debiti: 67.523,77

SISTEMI TERRITORIALI INTEGRATI S.C.A R.L.

Crediti:

Debiti: € 2.480,00

BACINO IMBRIFERO MONTANO

Crediti: 0

Debiti: 0

CONSORZIO TURISMO TORINO E PROVINCIA

Crediti: 0

Debiti: 0

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

Crediti: 0

Debiti: 0

Beni patrimonio immobiliare e relativi proventi

L'art. 11, comma 6, lettera m) del D.Lgs. 118/2011 prevede che la relazione di gestione contenga l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Per l'elenco descrittivo dei beni si fa riferimento all'inventario aggiornato alla data del 31/12/2014

Entrate

3.02 .0860 - Gestione dei fabbricati				
descrizione	stanziamento	riscossioni	maggiori/minori entrate	residui da riportare
Residui conservati	68.516,47	20.185,06	-65,26	48.266,15
Previsione definitiva competenza	60.600,00	33.714,32	-13.672,53	13.213,15
3.02 .0870 - Gestione dei terreni				
descrizione	stanziamento	riscossioni	maggiori/minori entrate	residui da riportare
Residui conservati	472,86	0,00	-45,74	427,12
Previsione definitiva competenza	3.000,00	2.899,21	-100,79	0,00
3.02 .0880 – Gestione beni diversi				
descrizione	stanziamento	riscossioni	maggiori/minori entrate	residui da riportare
Residui conservati	241.344,22	116.631,60	-17.794,74	106.917,88
Previsione definitiva competenza	426.020,44	262.269,59	-14.633,81	149.117,04

Spese

MANUTENZIONE E GESTIONE PALAZZO COMUNALE

Quota parte di quanto messo a disposizione è servito per l'acquisto delle vernici necessarie per la ritinteggiatura dei locali del Palazzo Comunale, spazi comuni ed uffici, da tempo privi di alcuna manutenzione e per questo motivo versanti in condizioni di evidente degrado, realizzata in economia dalla squadra operai in collaborazione con una "Borsa Lavoro" appositamente messa a disposizione dell'Area; la restante parte è servita per sostenere le spese ordinarie annuali derivanti dai contratti di manutenzione dell'ascensore, del gruppo di continuità nonché del centralino telefonico

1 . 06 . 1 . 0103 Acquisto di beni e servizi - spese di manutenzione palazzo comunale				
descrizione	stanziamento	pagamenti	minori spese	residui da riportare
Residui conservati	931,20	600,69	-3,95	326,56
Previsione definitiva competenza	7.500,00	5.252,66	-81,44	2.165,90
1 . 06 . 1 . 0103 Acquisto di beni e servizi - spese energia elettrica, riscaldamento e acqua potabile palazzo comunale				
descrizione	stanziamento	pagamenti	minori spese	residui da riportare
Residui conservati	36.415,86	36.415,86	0,00	0,00
Previsione definitiva competenza	90.000,00	58.146,06	0,00	31.853,94

MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI COMUNALI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito principalmente per:

- acquisto di tutto il materiale edile, di ferramenta, etc.. necessario per l'ordinaria gestione e manutenzione degli immobili comunali, versanti oggi giorno in precarie condizioni e pertanto necessitanti di continue manutenzioni e riparazioni;
- spese ordinarie derivanti da contratti in essere (ascensori, estintori, gestione calore Casa Dezzani, Teatro Santa Croce etc..)
- interventi di manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili di proprietà comunale;
- interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale (a titolo esemplificativo rifacimento infissi Bar Comunale, sostituzione boiler mensa scolastica, sostituzione miscelatore termostatico della piscina comunale, acquisto staccionate ecologiche, acquisto stufe su richiesta dell'Area Servizi alla Persona, lavori di ritinteggiatura scuola elementare di San Giovanni, manutenzione straordinaria e trasloco del gruppo statico di continuità del Palazzo Comunale, manutenzione straordinaria dei servizi igienici del Bar Alpi Cozie, etc.);
- spese derivanti da interventi messi in atto da parte dell' all'Acea Pinerolese su reti ed impianti in gestione;

descrizione	stanziamento	pagamenti	minori spese	residui da riportare
Residui conservati	38.704,54	326.644,52	-0,99	-287.940,97
Previsione definitiva competenza	107.253,18	45.629,67	-12.079,87	49.543,64

FUNZIONAMENTO AREA LL.PP. E URBANISTICA

Quota parte di quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per coprire le spese ordinarie annuali in capo all'area derivanti dal contratto di noleggio e manutenzione della stampante/fotocopiatrice dell'Ufficio Tecnico Comunale, le spese ordinarie annuali per l'acquisto dei beni di consumo necessari a garantire il normale funzionamento dell'area (cancelleria e materiali di consumo vari, attrezzature, manuali di aggiornamento, etc..), nonché le spese per gli abbonamenti ritenuti necessari per garantire un continuo aggiornamento e formazione nelle materie di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La restante parte è servita per l'acquisto del vestiario per la squadra operai, ritenuto urgente e necessario al fine di garantire le dovute condizioni di sicurezza nonché funzionalità e decoro rispetto all'attività svolta

(trattasi sommariamente di pantaloni, camicie, pile, gilet, completi, cappotti, stivali, scarponcini, guanti, etc..).

GESTIONE MAGAZZINO OPERAI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per l'acquisto del GPL per il riscaldamento del magazzino operai.

MANUTENZIONE E GESTIONE AUTOMEZZI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- manutenzione e riparazione degli automezzi in forza all'Area, progressivamente sempre più frequenti e cospicue a causa della vetustà degli stessi;
- collaudi e verifiche periodiche necessarie;
- pagamento assicurazioni e bolli;
- acquisto del carburante.

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- acquisto del materiale, edile e non, che è stato necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne pertanto la dovuta funzionalità e sicurezza;
- Realizzazione di un progetto di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade versanti in evidenti stato di degrado, consistente in:
 - Piazza Parrocchiale/Via B. Ballesio: rimozione e smaltimento delle attuali lastre in pietra rotte e deteriorate e dei rattoppi temporanei eseguiti nel tempo con materiale bituminoso, con successiva fornitura e posa in opera di nuove lastre in pietra;
 - Via Tegas: rifacimento completo del tratto di marciapiede antistante l'Istituto "Alberti" (tratto stradale compreso tra Via Gianavello e Piazza Savines le Lac) con nuova pavimentazione in lastre di pietra aventi dimensioni maggiori;
 - Strada dei Boer: risagomatura della pavimentazione stradale in asfalto, nuove parti di asfaltatura, ricariche degli avvallamenti presenti e nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso nel tratto compreso tra l'incrocio con Str. della Fornace e la Borgata Boer;
 - Strada del Priorato: ricariche di buche ed avvallamenti presenti sulla superficie stradale asfaltata, e nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso sull'intera strada;
 - Via Brich Boucie: ricariche di buche ed avvallamenti presenti sulla superficie stradale asfaltata e nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso sull'intera strada (tratto compreso tra l'incrocio con Via Fuhrmann ed in confine col Comune di Torre Pellice);
 - Via Monte Manzol: ricariche di buche ed avvallamenti presenti sulla superficie stradale asfaltata, e nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso sull'intera strada.
- acquisto della segnaletica stradale necessaria, nuova o a sostituzione di quella esistente;
- intervento parziale di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale esistente;
- realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali, effettuata con cadenza annuale;
- realizzazione di piccoli lavori in economia;
- realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria rivelatisi necessari a seguito delle forti piogge che hanno caratterizzato la fine dell'anno;
- rifacimento tubazioni in Via Vittorio Veneto.

RIMOZIONE NEVE DALL' ABITATO

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per coprire le spese derivanti dall'attività di rimozione della neve all'interno degli 11 settori in cui è suddiviso il territorio comunale, nonché per l'acquisto della sabbia e del sale necessari nell'ambito di tale attività.

SPAZZAMENTO STRADE E PULIZIA AREE GRIGIE

Quanto messo a disposizione è servito per il pagamento della Nuova Cooperativa per il servizio di spazzamento strade e pulizia aree grigie, così come da contratto in essere.

MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- il pagamento dell'Enel Sole per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, così come da contratto, nonché per l'esecuzione delle varie riparazioni sugli impianti di proprietà comunale che si rendono sempre più necessarie con il passare del tempo;
- l'acquisto delle lampade necessarie per la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

L'importo, totalmente finanziato attraverso i fondi A.T.O. messi a disposizione dalla Comunità Montana del Pinerolese, è stato utilizzato per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione del territorio.

INCARICHI PROFESSIONALI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- certificazioni energetiche relative a locali di proprietà comunale
- affidamento incarico professionale per la predisposizione delle pratiche per l'adeguamento della piscina e palestra alle normative antincendio;
- affidamento incarico professionale per la predisposizione delle pratiche per l'adeguamento della scuola materna di Pralafra alle normative antincendio;
- affidamento incarico professionale per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica di Livello 1 e contestuale analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (finanziamento regionale);
- integrazione incarico professionale affidato all'Arch. CARAMELLINO, professionista incaricato della predisposizione del nuovo P.R.G.C., per gli approfondimenti richiesti a norma del nuovo Piano Paesaggistico Regionale e nuovo Piano Territoriale Regionale per gli insediamenti storici presenti sul territorio.

PROGETTO STRADE "BELLE E SICURE" NELLE AREE LIMITROFE AI PLESSI SCOLASTICI

Quanto previsto, totalmente finanziato dalla Provincia di Torino, copre le spese per l'attuazione del progetto di cui trattasi.

SICUREZZA E SALUTE DEI DIPENDENTI

Quanto messo a disposizione è servito per la ridefinizione ed implementazione dell'architettura organizzativa dell'Ente per quanto concerne la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., attraverso l'espletamento dei seguenti adempimenti tutt'ora in fase di realizzazione:

- nomina del medico per la sicurezza;
- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- nomina delle diverse figure previste dalla Legge;
- valutazione dei rischi, generali e specifici, per la salute e la sicurezza sul lavoro con conseguente predisposizione della documentazione prevista dalla Legge;
- stesura del piano di emergenza/evacuazione e successiva attuazione di prove pratiche;
- informazione e formazione dei lavoratori;

ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per l'adeguamento del plesso scolastico del Capoluogo alla normativa antincendio, nonché del Teatro Santa Croce.

MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- spese derivanti dal contratto di manutenzione e verifica periodica delle attrezzature cimiteriali;
- acquisto di tutto il materiale necessario per garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali (fiori, diserbanti, ghiaia, etc.);
- acquisto delle lapidi;

MANUTENZIONE E GESTIONE PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per:

- acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima ed adeguata manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico;
- pagamento della Nuova Cooperativa per il servizio di manutenzione dei parchi e delle aree verdi di proprietà comunale, così come da contratto in essere;
- consueta potatura delle piante;
- esecuzione di piccoli interventi ordinari e straordinari;

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

L'attività edilizia nell'ambito comunale viene gestita dall'Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia, il quale cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto di richiesta/denuncia/segnalazione/comunicazione.

Nei vari compiti espletati dallo Sportello, rientra altresì quello della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, effettuata mediante sopralluoghi nei vari cantieri presenti sul territorio comunale.

In particolare per quanto riguarda il controllo dell'attività edilizia – Legge 47/85 – D.P.R. n. 380/01, effettuato a seguito di segnalazioni o auto-denunce, sono stati avviati N. 12 procedimenti.

Nello specifico nell'anno 2014 sono stati gestiti, istruiti, rilasciati, i seguenti provvedimenti/atti/depositi, in materia edilizia:

- N. 34 permessi di costruire (di cui 3 in sanatoria);
- N. 1 denunce di inizio attività;
- N. 93 segnalazioni certificate di inizio attività (di cui 5 in sanatoria);
- N. 65 comunicazioni di inizio attività libera;
- N. 13 comunicazioni di assensi edilizi;
- N. 35 richieste di rilascio del certificato di agibilità;
- N. 25 denunce ai sensi della legge 10/91 e s.m.i. in materia energetica;
- N. 14 notifiche di frazionamenti;
- N. 49 denunce di lavori di costruzioni in zona sismica, ai sensi delle leggi n. 1086/71 e n. 64/74;
- N. 3 autorizzazioni per allacciamento fabbricati alla fognatura comunale;

Sono state inoltre rilasciate N. 13 autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 32/08 e s.m.i.

Sono stati predisposti gli atti necessari per il rinnovo della Commissione Edilizia Comunale, della Commissione Locale per il Paesaggio.

Prevedendo il vigente Regolamento Edilizio comunale, il mantenimento della Commissione Edilizia, nell'anno 2014 sono state svolte 5 sedute, nelle quali sono state complessivamente esaminate N. 36 richieste di permessi di costruire.

Su richiesta degli utenti interessati, nel mese di ottobre 2014, si è autorizzato il completamento dell'allaccio fognario alla Località Brich secondo un nuovo tracciato.

Ai sensi del vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Regolamento e Norme Tecniche per il Collocamento dei Mezzi Pubblicitari, sono stati rilasciati, nell'anno 2014, N. 11 pareri.

Sono state altresì istruite n. 144 richieste di parere, con procedimento ai sensi D.P.R. 160/2010, inoltrate dalla DITTA AVERAGE S.r.l.

Ai sensi degli artt. 87 e 87 bis del D.Lgs n. 259/2003 e s.m.i. e della L.R. 19/04, sono state gestite 6 pratiche inerenti impianti radioelettrici. Tra queste sono state rilasciati N. 2 nulla-osta per modifica delle caratteristiche e/o implementazione di impianti radioelettrici esistenti, con potenza di antenna superiore a 20 W ;

Sono state altresì gestite le comunicazioni mensili ai vari Enti, quali C.C.I.A.A. per quanto riguarda le dichiarazioni di conformità depositate ai sensi del D.M. 37/08, le comunicazioni all'I.N.A.I.L. dei permessi di costruire rilasciati, la ricezione dei pareri espressi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, nonché il rilascio di certificazioni e/o attestazioni varie in tema di materia edilizia:

Oltre al normale lavoro di sportello per la cittadinanza, sono inoltre state evase decine di richieste di accesso agli atti da parte non solo di privati cittadini e/o professionisti, ma da parte di C.T.U. nominati dal Tribunale nei casi di fallimento o liquidazione.

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché del costo di costruzione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Ad inizio anno si è provveduto inoltre ad integrare gli importi relativi ai diritti di segreteria, e di modificare la declaratoria degli atti secondo i tipi di intervento previsti dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Per ultimo a livello amministrativo sono state predisposte N. 12 determinazioni dirigenziali, N. 14 deliberazioni di Giunta Comunale e N. 1 deliberazioni di Consiglio Comunale.

CAVE

Nell'ottobre 2014 sono stati predisposti gli atti necessari per il rinnovo della Commissione Cave, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Comunale per l'esercizio delle cave di gneiss lamellare.

Nel mese di gennaio 2014 la Ditta Cave BUNET S.n.c. ha determinato l'avvio della fase di procedura di V.I.A. presso la Provincia di Torino, relativamente al progetto di coltivazione di cava in Località Sea – Lotto 15.

A seguito di detta richiesta nel mese di aprile è stato eseguito un primo sopralluogo istruttorio. Successivamente si è riscontrata la necessità di valutare una modifica sostanziale del progetto di coltivazione, riguardante principalmente una diversa collocazione del lotto di cava, attualmente in fase di valutazione.

Nell'ambito della predisposizione da parte della Ditta Cave Ambrasse di Bruno Franco e C. S.n.c. di un nuovo progetto di ampliamento del piano di coltivazione della cava n. 9, in Località Sea, al fine di ottenere una nuova autorizzazione ai sensi della Legge Regionale 22.11.1978, n. 69 e s.m.i., nel maggio 2014 sono stati predisposti gli atti necessari a concedere alla Ditta l'autorizzazione ad effettuare sondaggi esplorativi ai sensi dell'art.20 del vigente Regolamento Comunale per l'esercizio delle cave di gneiss lamellare, nonché gli atti per concedere la disponibilità delle aree di proprietà comunale poste esternamente al lotto di cava n. 9, al fine di poter realizzare una nuova pista di accesso per consentire lo sfruttamento del settore della cava ove attualmente il giacimento presenta le caratteristiche qualitativamente migliori.

Nel mese di dicembre 2014 è stato avviato un approfondimento sulle condizioni contrattuali previste sugli atti stipulati con la Ditta CAVE SEA S.n.c. di Miegge Edilio & C., inerente l'affitto dei lotti di cava in Località Sea, accertando una situazione debitoria della Ditta verso il Comune di Luserna San Giovanni ed ipotizzando un piano di rientro poi formalizzato ad inizio 2015 tramite scrittura privata, con relativa ipoteca volontaria apposta su un terreno di proprietà della stessa Ditta.

A tal uopo, in data 15.12.2014 è stata redatta una relazione di perizia, al fine di determinare il valore di mercato del terreno sopra citato, ipotecato a parziale garanzia del debito maturato.

Sempre nello stesso mese di dicembre 2014 è stata indetta una gara mediante asta pubblica, per l'assegnazione del lotto di cava n. 14, in Località Sea, a seguito di rinuncia della Ditta CAVE SEA S.n.c. di Miegge Edilio & C. – gara andata deserta.

In riferimento all'attività estrattiva esercita dalla Ditta F.G.R. S.r.l. – Lotto n. 13, durante l'anno 2014 sono continuati gli incontri con i Funzionari della Provincia di Torino al fine della verifica della conformità alle previsioni progettuali di cui all'autorizzazione n. 91/2009 e inottemperanza ai provvedimenti di messa in sicurezza emessi dalla Polizia Mineraria ex art. 675 D.P.R. 128/59.

Sono stati determinati e incassati gli oneri di compensazione per l'anno 2014, riferiti alle seguenti autorizzazioni rilasciate ai sensi della L.R. 69/78 :

- N. 1 del 31 gennaio 2011 - Ditta MACCAGNO Rag. Vincenzo S.r.l. – Lotti nn. 2-3-4 ;
- N. 2 del 11 marzo 2011 - Ditta GRANITI SAN GIOVANNI S.r.l. -- Lotti nn. 4-5 ;
- N. 2 del 29 novembre 2012 - Ditta CAVE SEA S.n.c. di Miegge Edilio & C – Lotto n. 16.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Ad inizio anno 2014, è stato definito l'iter burocratico per quanto riguarda l'affidamento in gestione dei campi da calcio, area camper e palazzina servizi ed in data 02.02.2014 è stata stipulata la nuova convenzione con la Società U.S.D. LUSERNA CALCIO.

Entro la fine dell'anno 2013, in attesa dell'indizione delle gare di appalto, si è provveduto altresì a prorogare la gestione della piscina comunale, alle stesse condizioni delle convenzioni in atto, al fine di garantire la continuità del servizio.

Per quanto riguarda la gestione della palestra comunale, della palestra ex scuola media e della pista di atletica, entro fine anno è stato iniziato l'iter burocratico per la loro proroga, tenendo conto del notevole riduzione di utilizzo degli impianti da parte delle scuole, considerato il trasferimento a Pinerolo dell'Istituto "ALBERTI", sezione staccata di Luserna San Giovanni.

In data 14.01.2015 l'affidamento dei suddetti impianti è stata prorogata fino all'espletamento della nuova gara di appalto e comunque non oltre il 31.12.2015.

EDILIZIA PUBBLICA

Nell'anno 2014 sono state rilasciate n. 15 certificazioni di idoneità alloggiativa in seguito ad apposito sopralluogo, a cittadini non appartenenti all'unione europea.

Nel mese di maggio 2014 a seguito di comunicazione da parte della A.T.C. di Torino della disponibilità di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, si è provveduto ad una nuova assegnazione effettuata tramite la graduatoria esistente.

Successivamente nel mese di agosto, a seguito di rinuncia da parte del nuovo assegnatario, l'unità abitativa è stata assegnata ad un nuovo nucleo familiare in emergenza abitativa.

Nel corso di fine anno è stato avviato il bando di sostegno alla locazione esercizio 2014.

L'Amministrazione Regionale ha individuato il Comune di Luserna San Giovanni, come Comune capofila dell'ambito territoriale n. 48, per la gestione del bando inerente il suddetto fondo.

Si è inoltre concluso l'iter del bando di sostegno alla locazione esercizio 2013, con la ripartizione del contributo assegnato al Comune tra i cittadini aventi diritto.

È stato altresì avviato il bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale in disponibilità nel Comune di Luserna San Giovanni, ai sensi della L.R. 3/2010 e s.m.i.

All'uopo è stata sottoscritta con l'A.T.C. di Torino apposita convenzione per la delega delle funzioni relative all'istruttoria delle domande delle domande pervenute.

Sono state compilate le schede regionali relative al disagio abitativo complete dei dati forniti dalle varie sezioni del Tribunale di Torino

GESTIONE MAGAZZINO OPERAI

Quanto messo a disposizione negli appositi capitoli di bilancio è servito per l'acquisto del GPL per il riscaldamento del magazzino operai.



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	1.537.013,16	RR	467.926,71
		CP	3.253.958,65	RC	2.436.788,69
		CS	3.815.261,08	TR	2.904.715,40
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	329.740,25	RR	110.261,80
		CP	1.010.000,00	RC	909.221,19
		CS	1.250.941,78	TR	1.019.482,99
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.866.753,41	RR	578.188,51
		CP	4.263.958,65	RC	3.346.009,88
		CS	5.066.202,86	TR	3.924.198,39



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 2	Trasferimenti correnti				
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	231.793,43	RR	1.981,73
		CP	216.046,96	RC	155.203,52
		CS	308.320,11	TR	157.185,25
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00
		CP	4.000,00	RC	4.000,00
		CS	4.000,00	TR	4.000,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	RS	231.793,43	RR	1.981,73
		CP	220.046,96	RC	159.203,52
		CS	312.320,11	TR	161.185,25



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 3	Entrate extratributarie				
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	440.246,01	RR	214.461,30
		CP	1.036.206,01	RC	721.518,93
		CS	1.141.563,36	TR	935.980,23
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	13.174,94	RR	10.897,09
		CP	52.467,60	RC	30.886,22
		CS	57.467,60	TR	41.783,31
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	500,00	RR	500,00
		CP	500,00	RC	110,36
		CS	800,00	TR	610,36
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	48.872,00	RR	7.453,00
		CP	45.499,95	RC	45.512,67
		CS	70.549,95	TR	52.965,67
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	426.207,97	RR	227.545,14
		CP	461.190,00	RC	145.956,11
		CS	665.978,71	TR	373.501,25
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	RS	929.000,92	RR	460.856,53
		CP	1.595.863,56	RC	943.984,29
		CS	1.936.359,62	TR	1.404.840,82



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	182.464,31	RR	0,00
		CP	108.146,89	RC	0,00
		CS	89.664,31	TR	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	26.004,30	RR	0,00
		CP	18.611,50	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	8.479,07	RR	8.479,07
		CP	21.700,00	RC	21.683,43
		CS	30.179,07	TR	30.162,50
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	51.544,47	RR	4.656,42
		CP	136.900,00	RC	95.613,42
		CS	144.892,86	TR	100.269,84
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale					
		RS	268.492,15	RR	13.135,49
		CP	285.358,39	RC	117.296,85
		CS	264.736,24	TR	130.432,34



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 6	Accensione prestiti				
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	274.047,03	RR	79.048,00
		CP	19.750,75	RC	0,00
		CS	145.459,00	TR	79.048,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	RS	274.047,03	RR	79.048,00
		CP	19.750,75	RC	0,00
		CS	145.459,00	TR	79.048,00



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00
		CP	1.393.052,22	RC	630.668,34
		CS	1.000.000,00	TR	630.668,34
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
		RS	0,00	RR	0,00
		CP	1.393.052,22	RC	630.668,34
		CS	1.000.000,00	TR	630.668,34



RENDICONTO DEL TESORIERE - ENTRATE

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	65.578,02	RR	0,00
		CP	685.000,00	RC	375.363,19
		CS	523.420,00	TR	375.363,19
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	35.528,51	RR	0,00
		CP	138.165,00	RC	21.757,10
		CS	119.035,00	TR	21.757,10
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
		RS	101.106,53	RR	0,00
		CP	823.165,00	RC	397.120,29
		CS	642.455,00	TR	397.120,29
Totale Titoli					
		RS	3.671.193,47	RR	1.133.210,26
		CP	8.601.195,53	RC	5.594.283,17
		CS	9.367.532,83	TR	6.727.493,43